

L'invecchiamento attivo

I dati PASSI d'Argento 2016-2017 in Emilia-Romagna

La strategia dell'invecchiamento attivo ("Active Ageing")

L'anno 2012 è stato proclamato l'Anno Europeo per l'Invecchiamento Attivo, allo scopo di incoraggiare i responsabili politici e tutti i gruppi di interesse ad agire per creare migliori opportunità per l'invecchiamento attivo e rafforzare la solidarietà tra le generazioni.

Nella cornice strategica di *Horizon 2020*, il programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, una sezione è dedicata al supporto alle persone anziane per rimanere attive e in salute.

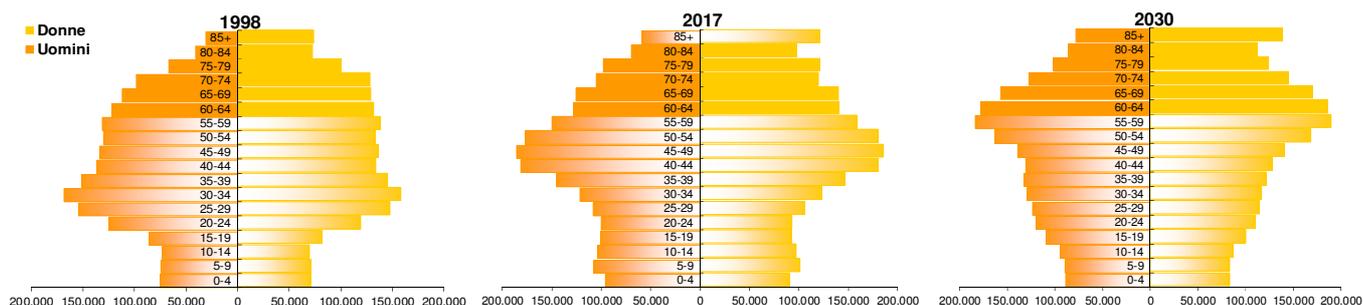
La Commissione Europea nel 2012 ha lanciato il *Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute* (EIP-AHA): un'iniziativa pilota per affrontare la sfida rappresentata dall'invecchiamento demografico, con l'obiettivo di accrescere di due anni la speranza di vita in buona salute dei cittadini europei entro il 2020. Il partenariato pilota si pone in sintesi tre grandi sfide: migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini europei, in particolare degli anziani, supportare la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sanitari a lungo termine e accrescere la competitività dell'industria europea attraverso nuove opportunità di crescita e l'espansione in nuovi mercati, anche al fine contribuire alla crescita sostenibile.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolinea, infine, l'importanza del monitoraggio degli indicatori di qualità della vita e dei bisogni della popolazione anziana: in questa ottica PASSI d'Argento si configura come un'importante attività di sorveglianza di questi indicatori e degli interventi messi in atto dalla rete dei servizi sociali e sanitari e dall'intera società civile.

La popolazione ultra 64enne è in continuo aumento

In Regione, quasi una persona su quattro (24%) ha più di 64 anni, pari ad un milione di persone di cui un terzo (33%) ha più di 80 anni, pari a circa 346mila grandi anziani. Le previsioni demografiche per i prossimi decenni indicano un aumento ulteriore della componente anziana (27% nel 2030).

Struttura per età e genere della popolazione residente
Emilia-Romagna, anni 1998 - 2017 - 2030



La speranza di vita aumenta, ma rimane un importante carico di disabilità in particolare per le donne

Nel 2017 in Emilia-Romagna la **speranza di vita a 65 anni** è pari a 19,5 anni per gli uomini e 22,5 per le donne, con un guadagno rispettivamente di 2,2 e 1 anno rispetto a 15 anni fa.

La **speranza di vita libera da disabilità a 65 anni** nel 2017 in Emilia-Romagna, indicatore che valuta anche la qualità degli anni di vita attesi, è di 11,3 anni per gli uomini e 9,6 anni per le donne, valori leggermente superiori a quelli nazionali, rispettivamente di 10,0 e 9,4 anni.

A cura del Gruppo Tecnico PASSI d'Argento Emilia-Romagna

Giuliano Carozzi, Nicoletta Bertozzi, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Letizia Colombo, Petra Bechtold, Fabio Faccini, Emilio Marchionni, Rossana Giordano, Anna Maria Ferrari, Natalina Collina, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Ivana Stefanelli, Bianca Venturi, Fausto Giacomino, Aldo De Togni, Iuliana Defta, Giuliano Silvi, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Sabrina Guidi, Laura Sardonini, Michela Morri (Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Ausl emiliano-romagnole).

Mauro Mirri, Paola Angelini, Rossana Mignani (Direzione Generale Sanità e Politiche sociali Regione Emilia-Romagna).

Tutti i risultati di PASSI d'Argento sono consultabili alla pagina: www.ausl.mo.it/dsp/risultati_pdaer

I gruppi di popolazione: dalle buone condizioni di salute alla disabilità

La popolazione anziana non è un gruppo omogeneo, ma è costituita da persone con caratteristiche, potenzialità e bisogni molto diversi. L'identificazione di questi diversi sottogruppi è essenziale per programmare e valutare le strategie e le azioni messe in atto per prevenire e assistere.

I sottogruppi sono stati individuati valutando l'autonomia rispetto alle attività di base e a quelle più complesse della vita quotidiana misurate con indici validati e diffusi a livello internazionale:

- attività funzionali della vita quotidiana (*Activities of Daily Living - ADL*)
- attività strumentali della vita quotidiana (*Instrumental Activities of Daily Living - IADL*)

Secondo i dati dell'indagine PASSI d'Argento 2016-17 in Emilia-Romagna:

- poco meno della metà (45,4%) delle persone ultra 64enni è **in buona salute e a basso rischio di malattia**, pari a una stima di circa 482mila persone.
- quasi un terzo (28,6%) è **in buona salute, ma a rischio di malattia e fragilità** (circa 303mila persone)
- il 12,5% è **a rischio di disabilità**, presentando limitazioni in almeno due IADL (circa 133mila persone stimate)
- il 13,5% sono persone con **disabilità**, presentando limitazioni in almeno una ADL (circa 143mila persone)

A livello regionale la quota di ultra 64enni in buona salute è uguale al valore nazionale (45%), mentre è più alta la percentuale di persone in buona salute, ma a rischio di malattia (28,6%) e più basse quelle a rischio di disabilità (12,5%).

Col crescere dell'età aumentano significativamente il rischio di disabilità e la disabilità stessa: circa un quinto (21%) delle persone ultra 75enni è disabile.

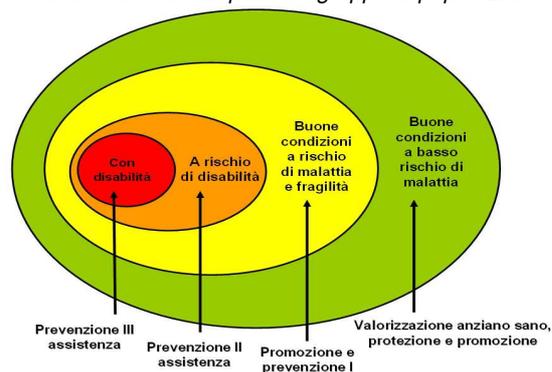
La qualità della vita percepita peggiora sensibilmente nelle donne, nelle persone svantaggiate sotto il profilo socio-economico e con disabilità

La percezione della propria salute fisica e mentale gioca un ruolo importante. In Emilia-Romagna il 43,4% delle persone ultra 64enni riferisce di stare bene o molto bene, il 46,2% discretamente e il rimanente 10,4% male o molto male. A livello nazionale i valori sono rispettivamente: 37%, 50% e 13%.

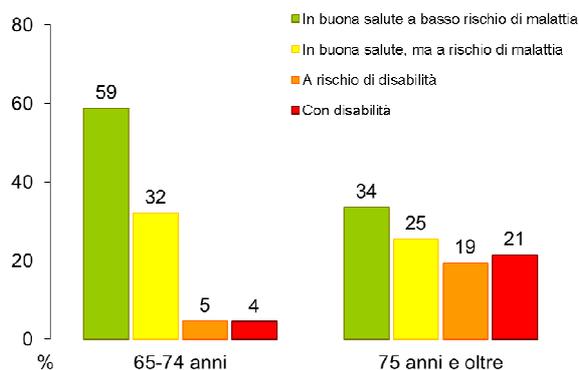
La prevalenza di persone che valuta positivamente il proprio stato di salute è minore nelle persone:

- con più di 74 anni
- di genere femminile
- con un basso livello d'istruzione
- con difficoltà economiche
- a rischio di disabilità o con disabilità.

Interventi socio-sanitari per sottogruppo di popolazione



Sottogruppi di popolazione per classi d'età (%) Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17



Prevalenze e Popolazione stimata per sottogruppi Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17

Sottogruppi	Prevalenze		Popolazione stimata Emilia-Romagna
	Emilia-Romagna	Italia	
In buona salute a basso rischio di malattia	45,4%	44,6%	482.000
In buona salute, ma a rischio di malattia	28,6%	21,7%	303.000
A rischio di disabilità	12,5%	20,8%	133.000
Con disabilità	13,5%	12,9%	143.000

Percezione positiva dello stato di salute per caratteristiche socio-demografiche (%) Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-17

